

**SEZIONE 1: ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE**

|     |  |  |
|-----|--|--|
| 1.1 | Identificatore del prodotto<br>Denominazione commerciale:<br>Sinonimi d'uso più comune<br>Reach Substance IUPAC<br>Num. Registrazione REACH<br>C.A.S. Registry Number<br>EINECS Number | AceylilAcetone > 99% w/w.<br>2,4 Pentandione, 2,4 Pentandion.<br><b>PROMOX AA</b><br>2,4 Pentadione - 2,4 Pentanedione - 2-propanone, acetyl.<br>01-2119458968-15-XXXX (AcetilAcetone)<br>123-54-6                      Formula                      C <sub>5</sub> H <sub>8</sub> O <sub>2</sub> Formula                      -----<br>204-634-0                      IUPAC Name                      Pentane-2,4-dione   |
| 1.2 | Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati<br><br>Descrizione/Utilizzo  | Uso della sostanza/del preparato: Industriale. Intermedio chimico. Qualsiasi altra applicazione deve essere concordata con gli specialisti tecnici del produttore. Per il presente prodotto sono stati identificati usi ai sensi di REACH. Per maggiore chiarezza, indicazioni più dettagliate sull'uso sono riportate al paragrafo 16.<br>Production of 2,4-pentandione (strictly controlled conditions). Intermediate for resin additives and pesticides-B. Use as a solvent. Use as intermediate (strictly controlled conditions). Non-intermediate use as a solvent/stabilizer in organic peroxide formulations or as part of a product. Formulation of coatings and paints. Formulation and (re)packing of acetylacetone and mixtures and distribuion in the Chemical Distribution Sector (eg. FECC). Use as an intermediate (no SCC applied). Industrial use of coatings. Non-intermediate use as a solvent/stabilizer in organic peroxide formulations or as part of a product functioning to increase the reactivity of a resin cure system. Formulation of coatings and paints. |
| 1.3 | Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza<br><br>Persona competente MSDS  | PROMOX S.p.A.                      Via A. Diaz, 22/a                      21038 Leggiuno (VA) - Italy<br>Tel. +39/0332/648380                      Fax +39/0332/648105                      e-mail: info@promox.eu<br><a href="mailto:info@promox.eu">info@promox.eu</a> Object: MSDS                      Ultima Edizione: Rev. 04 - 21.04.2012   |
| 1.4 | Numero telefonico  | <b>In caso di intossicazione telefonare a:</b><br>ANTIVELENI DI MILANO NIGUARDA                      TEL. +39/02/66101029<br>PROMOX S.p.A. - Attivo 24 ore su 24                      TEL. +39/0332/649267   |

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione**  
 Dir. 1999/45/CE  
 Direttiva 67/548/CE


Xn - Nocivo

Frasi R                      R10, R22. Per altre informazioni vedere Sezione 15.

Rischi principali                      Infiammabile. Nocivo per ingestione.

Rischi secondari                      Non immagazzinare con sostanze autoinfiammabili e che possono favorire l'incendio e con sostanze solide facilmente infiammabili. Materiali incompatibili: Ossidanti, Ammine, Basi Forti.

**Classificazione**                      **Regolamento 1272/2008/CE:**

|                             |   |      |
|-----------------------------|---|------|
| Liquidi infiammabili        | 3 | H226 |
| Tossicità Acuta, Orale      | 4 | H302 |
| Tossicità Acuta, Dermale    | 3 | H311 |
| Tossicità Acuta, Inalazione | 3 | H331 |



2.2 Elementi dell'Etichetta

**Etichettatura**  
 Reg. EC N. 1272/2008  
 Pittogrammi

**Avvertenza:**  
**Pericolo - Danger**

**H- Codice**  
**Indicazioni di pericolo**
**H226:** Liquido e vapori infiammabili. **H302:** Nocivo se ingerito. **H311:** Tossico a contatto con la pelle. **H331:** Tossico se inalato.

**P - Codice**  
**Consigli di prudenza**
**P210:** Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare. **P233:** Tenere il recipiente ben chiuso. **P240:** Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. **P243:** Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. **P280:** Indossare guanti di protezione/abbigliamento di protezione/occhiali di protezione. **P261:** Evitare di respirare la i vapori/gli aerosol. **P271:** Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. **P370+P378:** In caso d'incendio: estinguere con polvere estinguente, schiuma resistente all'alcool o diossido di carbonio. **P302+P352:** IN CASO DI CONTATTO CON LA

PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. **P304+P340:** IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. **P311:** Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. **P403+P235:** Conservare in luogo fresco e ben ventilato. **P501:** Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta: 2,4 PentanDione - CAS 123-54-6

### 2.3 Altri pericoli

#### Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Rischio d'incendio per riscaldamento. Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con ossidanti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, ossigeno liquido, acido nitrico, ozono, acidi minerali. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole. Prodotti di decomposizione: vedere capitolo 10. Principali effetti nocivi: vedere sezioni da 9 a 12.

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo l'Allegato III della normativa REACH, questa miscela non contiene alcuna sostanza che soddisfa i criteri PBT e vPvB. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo la normativa REACH, Allegato XIII, la sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB.



### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Preparato conforme alle direttive CEE. Informazioni riguardanti ingredienti:

3.1 **Sostanza** Sostanza MonoCostituita

#### ACETILACETONE - 2,4-PENTANDIONE

99 - 100 % w/w

| CAS N.                      | 123-54-6  | UN N.   | 2310 | EINECS (CE)                | 204-634-0 | Index n°                   | 606-029-00-0  |
|-----------------------------|---|---|------|----------------------------|-----------|----------------------------|---|
| <b>Simboli</b> : Xn, Nocivo |   |   |      | <b>Fraisi R:</b> R10, R22. |           | Directive 67/548/EEC [DSD] |   |
| Simboli :                   |  |  |      | Liquido Infiammabile       | 3         | H226                       | Reg. (EC) No. 1272/2008 (CLP)<br>Reach Registration Number<br>01-2119458968-15-XXXX |
|                             |   |   |      | Tossicità Acuta, Orale     | 4         | H302                       |   |
|                             |   |   |      | Tossicità Acuta, Pelle     | 3         | H311                       |   |
|                             |   |   |      | Tossicità Acuta, Inalaz.   | 3         | H331                       |   |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione. Per il testo completo delle frasi R citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16. Per il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

### SEZIONE 4: MISURE DI PRONTO SOCCORSO

In caso di incidente o malessere Rivolgersi immediatamente ad un medico (se possibile mostrare l'etichetta). In caso di incidente o malessere Rivolgersi immediatamente ad un medico (se possibile mostrare l'etichetta). Rischi Principali: Infiammabile. Nocivo per ingestione. Tossico per inalazione e contatto con la pelle. Vie di esposizione:

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Pronto Soccorso - Inalazione  
Allontanare l'infortunato dalla zona inquinata; se presenta insufficienza respiratoria praticare la respirazione artificiale con maschera pallone autoespandibile (AMBU). Fare coricare l'infortunato. In caso di perdita dei sensi coricare l'infortunato su un fianco. Riparare l'infortunato dal freddo. In caso di arresto respiratorio effettuare la respirazione bocca a bocca. Consultare immediatamente il medico ed indicare esattamente la sostanza. Inviare immediatamente al pronto soccorso.

Pronto Soccorso - Cutanea  
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare abbondantemente le parti del corpo interessate con acqua e sapone. Consultare immediatamente il medico ed indicare esattamente la sostanza.

Pronto Soccorso - Occhi  
Intervenire immediatamente. Lavare abbondantemente con acqua corrente, tenendo ben discosta la palpebra dall'occhio. Tenere le palpebre separate durante il lavaggio per assicurare lo sciacquo con acqua dell'intera superficie dell'occhio e delle palpebre. Lavare immediatamente con molta acqua per 10-15 minuti. Tenere bene aperte le palpebre in modo da risciacquare con acqua tutta la superficie dell'occhio e le palpebre stesse. Chiamare il medico e indicare la sostanza con esattezza.

Pronto Soccorso - Ingestione  
Chiamare immediatamente un medico o un Centro Antiveleeni. NON provocare il vomito tranne che dietro istruzioni di personale medico. Se si verifica il vomito il paziente deve essere coricato sul lato sinistro mentre vomita per ridurre il pericolo di inspirazione. Non fare mai prendere qualcosa tramite bocca a persona priva di sensi o presa da convulsioni.

Pronto Soccorso - Consigli  
In generale: Rivolgersi immediatamente ad un medico. Se inghiottito, non indurre vomito. Fare bere molta acqua in piccole dosi ma solo se la persona non ha perso i sensi. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico ed indicare esattamente la sostanza.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione  
**Inalazione:** Tossico per le vie respiratorie. **Ingestione:** Informazioni non disponibili. **Contatto con la pelle:** Informazioni non disponibili. **Contatto con gli occhi** Informazioni non disponibili. **Inalazione:** Informazioni non disponibili. **Ingestione:** I sintomi di avvelenamento possono comparire anche dopo molte ore. Si consiglia, pertanto, un monitoraggio medico nelle 48 ore successive l'incidente. Osservare le ulteriori informazioni sulla tossicologia del prodotto al par. 11.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e

**Note per il medico:** Trattare in modo sintomatico. Persone con malattie della pelle, respiratorie e/o del sistema nervoso centrale preesistenti possono correre un rischio maggiore se esposte a questo materiale. Le condizioni del paziente devono essere monitorate attentamente.

di trattamenti speciali

Inspirazione di questo prodotto durante vomito indotto può risultare in danni ai polmoni. Se l'evacuazione del contenuto stomacale è considerata necessaria, usare il metodo meno probabile a causare inspirazione, quale lavaggio gastrico dopo intubazione endotracheale. Contattare un Centro Antiveneni per ulteriori informazioni sul trattamento. Trattare il paziente in modo sintomatico. I sintomi di avvelenamento possono comparire anche dopo molte ore. Si consiglia, pertanto, un monitoraggio medico nelle 48 ore successive l'incidente. Osservare le ulteriori informazioni sulla tossicologia del prodotto al par. 11

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

**Mezzi di Estinzione Adeguati: acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.** Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco e la zona circostante. Non eseguire operazioni di bonifica, pulizia o recupero finché l'intera area non sia stata completamente raffreddata. In caso di decomposizione, evidenziata dalla formazione di fumi e dal surriscaldamento dei contenitori, è indispensabile raffreddare con acqua.

Mezzi di estinzione non idonei

**Mezzi di Estinzione Inadeguati: Alogeni, Getto d'acqua Diretto.**

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i Fumi/Vapori. Se non opportunamente raffreddato l'incendio può facilmente riprendere. Il calore dell'incendio può decomporre i perossidi presenti nell'area. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, può favorire la combustione in caso d'incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione del contenitore che potrà causarne lo scoppio. I principali prodotti della combustione sono: Anidride carbonica, Acqua, Ossidi di carbonio, prodotti organici. I principali prodotti della decomposizione sono: Metano, Etano, Etilene. L'esposizione ai prodotti di combustione e/o decomposizione può comportare danni alla salute.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali (vedi anche sezione 8): Usare protezioni per le vie respiratorie. Indossare equipaggiamento completo di protezione antincendio. Utilizzare maschera a pieno facciale e/o autorespiratore ad aria (EN 317), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659). Stivali per Vigile del fuoco (HO A29-A30). Misure di protezione da adottare: Rimuovere i contenitori dall'area d'incendio, se ciò è possibile senza rischi, o raffreddarli poiché se la sostanza è esposta ad irraggiamento termico o se direttamente coinvolta può dare origine a fumi tossici. I contenitori danneggiati vanno manipolati soltanto da personale esperto, addestrato ed autorizzato. Procedere allo spegnimento dell'incendio a debita distanza dai contenitori, facendo uso di manichette o sistemi antincendio automatici con ugelli posizionati al di sopra dei contenitori. Procedere alla raccolta delle acque di spegnimento.

Altre Raccomandazioni

In caso di incendio di dimensioni limitate estinguere con polvere o anidride carbonica e quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi. In caso di incendio di dimensioni limitate estinguere con polvere o anidride carbonica e quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione. Non permettere che l'acqua utilizzata per spegnere un incendio finisca nelle fognature o in corsi d'acqua.

Pericolo d'incendio e di esplosione

**ATTENZIONE:** si può riaccendere. Se attaccato dal fuoco, sosterrà la combustione. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi/vapori.

### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA - RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per personale non addetto all'emergenza:** Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i vigili del fuoco. In caso sia necessario un intervento immediato riferirsi alle indicazioni/istruzioni per personale addetto all'emergenza. **Per personale addetto all'emergenza:** Indumenti di protezione personale adeguati: Autorespiratore con riserva d'aria o maschera antigas a pieno facciale con filtro in caso di ventilazione insufficiente. Tuta anti-acido gas proof. Arrestare la fonte di ignizione se l'operazione non comporta rischi. Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali interessati. Proibire tutte le sorgenti di scintille e di ignizione - Non fumare. Qualora possibile operare sopra vento. Evitare di venire a contatto con la sostanza o di maneggiare i contenitori senza le adeguate protezioni. Utilizzare acqua nebulizzata per ridurre la formazione di vapori o deviare il moto della nube. Isolare l'area fino a completa dispersione della sostanza. Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento. Eliminare ogni sorgenti di ignizione e non generare fiamme o scintille. Evitare il contatto diretto con il prodotto e non respirare fumi o vapori. Utilizzare maschere con filtro di tipo A. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Arginare le perdite di grosse quantità con assorbente inerte (Vermiculite) e/o terra ed avvisare le Autorità competenti. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Vedere paragrafo 8.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un

contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Raccogliere il prodotto fuoriuscito e l'assorbente non combustibile (perlite, vermiculite, o sabbia) in contenitori aperti e puliti di polietilene e/o in secchi di polietilene. Inumidire abbondantemente il contenuto. I residui non devono essere raccolti in contenitori chiusi. Non reintrodurre mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. E' assolutamente sconsigliato il riutilizzo. Il materiale versato può essere neutralizzato con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio. Non assorbire usando segatura o altro materiale combustibile. Successivamente alla raccolta, aerare e lavare con acqua la zona interessata, neutralizzare con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio, prima di consentirvi l'accesso. Grandi quantità devono essere diluite con appropriati agenti prima di essere inviate allo smaltimento. Seguire le raccomandazioni del paragrafo 13.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Consultare la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale e la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti. Vedere Sezioni 07, 08, 11, 12 e 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e pareri generici. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

**7.1 Precauzioni per una Manipolazione sicura.**
**Manipolazione Sicura**

Applicare la legislazione in merito alla Sicurezza ed Igiene del Lavoro. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8. Stabilire il divieto di usare fiamme libere, di provocare scintille e di fumare nei luoghi in cui avvengono la manipolazione e lo stoccaggio del prodotto. Non mangiare né bere né fumare in ambienti di lavoro. Evitare: il contatto diretto con pelle e occhi; l'inalazione dei vapori e dei fumi. Maneggiare in aree ben ventilate. Evitare ogni tipo di perdita e/o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. Non mescolare/inquinare con altre sostanze che ne possano causare la decomposizione. Curare scrupolosamente la pulizia dei contenitori usati per il prelievo ed il travaso. Non reintrodurre mai il perossido prelevato nel contenitore originale. Maneggiare con cura i contenitori. Prevedere l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi lungo i pavimenti. Usare utensili che non creano scintille in spazi in cui si possono formare miscele esplosive aria/vapore. Non tagliare o saldare questo contenitore o nelle sue vicinanze, persino se è vuoto. Non riutilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia. Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno del serbatoio non siano presenti residui di sostanze incompatibili. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto. Conservare lontano da agenti riducenti (es. ammine), acidi, alcali e composti a base di metalli pesanti (p.es. acceleranti, essiccativi). Vedi anche sezione 8 per far riferimento ai dispositivi consigliati. Vedere Paragrafo 10. I materiali idonei che possono venire a contatto, da utilizzare per la costruzione di contenitori, dosatori, ecc., sono: vetro o ceramica, polietilene (HDPE), acciaio inox AISI 304 o 316; quest'ultimi prima dell'utilizzo devono essere opportunamente decapati e passivati. **Materiali Incompatibili: Ferro, Rame, Ottone, Bronzo, Alluminio, Zinco, Basi forti, Agenti ossidanti, Metalli in polvere, Agenti ossidanti forti, Metalli, Ferro, Rame. Materiali incompatibili: Ossidanti, Ammine, Basi Forti.**

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare il prodotto.

- ✓ In osservanza delle normative locali/nazionali.
  - ✓ Non immagazzinare con sostanze autoinfiammabili;
  - ✓ Non immagazzinare con che possono favorire l'incendio;
  - ✓ Non immagazzinare con sostanze solide facilmente infiammabili;
  - ✓ Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
  - ✓ Nei contenitori originali e chiusi; lontano da materiali infiammabili e sostanze incompatibili.
  - ✓ Lontano da fonti di calore (linee di vapore, fiamme, scintille, raggi diretti del sole).
  - ✓ Conservare soltanto nei recipienti originali. ben chiusi ed etichettati.
  - ✓ Conservare in recipienti ben chiusi ed etichettati.
- Per mantenere a lungo le caratteristiche del prodotto
- ✓ Conservare in luogo asciutto e ben ventilato distante da fonti di calore e dalla luce del sole.
  - ✓ Stoccare separato da altri prodotti chimici.
  - ✓ In osservanza delle normative locali/nazionali, nei contenitori originali e chiusi;
  - ✓ **Non conservare in contenitori di ferro.**
  - ✓ **Temperatura di stoccaggio: > -10 °C T < 30 °C.**

**7.3 Usi Finali Specifici**

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere paragrafo n. 07.

**8.1 Parametri di controllo**
**Valori limiti di esposizione**  
**ACETILACETONE**

| IOEL (EU) | TWA | TWA                               | STEL |
|-----------|-----|-----------------------------------|------|
|           |     | 25 ppm 8h - 126 mg/m <sup>3</sup> | ---- |

TLV- Threshold Limit value; TWA - Time Weighted Average; STEL - Short Term Exposure Limit; ACGH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists. OEL(EU): Occupational Exposure Limit (EU). Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e pareri generici. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

**Valori limiti Biologici**  
**ACETILACETONE**

Nessun valore limite biologico di esposizione  
 Il prodotto può essere adsorbito attraverso la pelle.

**ACETILACETONE - Livello derivato senza effetto (DNEL)**

|             | Inalazione                      | Orale                     | Dermale                   |
|-------------|---------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Lavoratori  | 84 mg/m <sup>3</sup> (LT, SE)   | ----                      | 12 mg/kg bw/day (LT, SE)  |
| Consumatori | 24,7 mg/m <sup>3</sup> (LT, SE) | 8,4 mg/kg bw/day (LT, SE) | 8,4 mg/kg bw/day (LT, SE) |

**LE:** Effetti locali, **SE:** Effetti sistemici, **LT:** A lungo termine, **ST:** A breve termine

\* DNEL è stato calcolato sulla base delle informazioni tossicologiche fornite. Sono stati utilizzati fattori di valutazione conservativi.

\*\* Valutazione qualitativa eseguita in base OC e RMM. \*\*\* Valutazione qualitativa eseguita in base OC e RMM (per il rischio per gli occhi). \*\*\*\* La sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata per gli effetti sistemici dermici.

**PNECs - Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC):**

|                                  |                          |
|----------------------------------|--------------------------|
| Acqua - Acqua dolce (Freshwater) | 0,026 mg/l               |
| Sedimento - Acqua dolce          | 0,155 mg/kg peso umido   |
| Acqua marina (Marine Water)      | 0,0026 mg/l              |
| Sedimento - Acqua marina         | 0,0155 mg/kg peso umido  |
| Acqua (Uso rilascio)             | ----                     |
| Effetti sugli impianti WWTP      | 0,01582 mg/kg peso umido |
| Suolo                            | 1,32 mg/l                |

**8.2.1** Controllo dell'Esposizione  
 Professionale. Misure di  
 Natura Tecnica.

Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o aspirazione negli ambienti di lavoro. Utilizzare in processi chiusi (per esempio trasferimento in circuito chiuso). Dotare l'ambiente di lavoro di un'adeguata ventilazione per mantenere bassa la concentrazione di prodotto nell'aria ambiente. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria. Se tali misure non fossero sufficienti a mantenere le concentrazioni di vapori al di sotto del limite di esposizione è necessario fare uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. In caso di presenza di fumi pericolosi, indossare un respiratore autonomo. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza dovrebbero essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale contatto.

**Protezione Personale**
**Protezione Respiratoria**  
 (EN 141, EN 143, 14387)

(a)

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un respiratore appropriato (respiratore con Filtro A.). Filtri per Gas/Vapori EN 143. Evitare l'inalazione dei Vapori ed Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Utilizzare autorespiratori o maschere con filtro di tipo "A" durante gli interventi di emergenza. In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. **Verificare Gli scenari di Esposizione.** In caso di ventilazione insufficiente, indossare un respiratore appropriato (respiratore con Filtro A): European Cartridges Draeger multipurpose type (A2B2E2K1P2), 3M Combination Cartridge/Filter: 60922, 60923 or 60926, 3M multipurpose type (ABEK2P3), 3M Acid Gas (AG) 6002, Organic Vapor/Acid gas (OV/AG) 6003, Multigas (MG/V) 6006. Filtro consigliato ABEK.

**Protezione Mani**  
 (EN 374)

(b)

Guanti con adeguata resistenza chimica conformi a EN374 e con specifica attività di formazione. Efficacia Protezione Cutanea: 95%. Materiale: gomma butilica, Neoprene, gomma sintetica, PVC, spessore del guanto: 0,5 mm Tempo di penetrazione: >= 8 h (90% di protezione). Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. Eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. Controllarne lo stato prima dell'utilizzo. Indossare adeguati guanti protettivi durante la manipolazione e verificare il loro stato di conservazione prima dell'utilizzo. I guanti devono essere immediatamente sostituiti in caso si notino fenomeni di degradazione. Osservazioni: Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

(c)

**Protezione Occhi e Viso**  
 (EN 166)

Indossare occhiali di sicurezza a tenuta e/o schermo facciale durante i travasi. Installare fonti oculari di emergenza nelle vicinanze della Zona di Utilizzo.

(d)

**Protezione Pelle e Corpo**  
 (EN 14605)

Tuta di protezione, grembiule di sicurezza. Calzature protettive adatte. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

(e)

**Misure di igiene**

**Misure Igieniche:** Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima del riutilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

**Controlli Ambientale**
**Esposizione**

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire l'abbattimento dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili. Utilizzare preferibilmente tecniche di pompaggio per versare o scaricare. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

**8.2.3**

**SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**
**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Caratteristica                                      | Unità di misura         | Valore dichiarato   |
|---|-------------------------|---|
| Aspetto – Stato fisico a 20°C e 1013 hPa            | -                       | Liquido, limpido  |
| Colore  | -                       | Incolore  |
| Odore   | -                       | Simile agli Esteri  |
| Sostanza  | -                       | Organica  |
| Caratteristica                                      | Unità di misura         | Valore dichiarato   |
| pH (in soluzione acquosa) - EPA OPPTS 830.7000      | -                       | 3,2 a 22 °C (175 g/l H <sub>2</sub> O)                              |
| Punto/intervallo di fusione - (EG-RL.A.1)           | °C                      | -47,5 - -17,6 °C  |
| Punto/intervallo di fusione - (EG-RL.A.2).          | °C                      | 139,5 °C  |
| Densità relativa EU Method A.3                      | d 20/20                 | 0,9732 g/cm <sup>3</sup> a 20°C<br>0,967 (20°C)<br>40,4 hPa a 50 °C |
| Pressione vapore – OECD 104                         | KPa - hPa               | - 7,9 hPa a 20°C<br>+ 0,85 kPa                                      |
| Coefficiente di ripartizione OECD 117 - Reach R.    | AcetilAcetone           | log Kow : 0,68  |
| Idrosolubilità OECD - (EG-RL.A.105).                |                         | 154,5 g/l a 20°C  |
| Solubilità in Solventi Organici - CIPAC MT 181      | g/l                     | Solubile  |
| Tensione Superficiale EU Method A.5 - Reach R.      | mN/m                    | Non disponibile   |
| Flash Point   |                         | ----  |
| Flash Point - Penski-Martens closed cup EN ISO 2719 | °C                      | 34°C – Promox   |
| Flash Point - Cleveland open cup method. ASTM D92   | °C                      | ----  |
| Autoinfiammabilità                                  | °C                      | Non previsto  |
| Infiammabilità                                      | °C                      | 383°C (EG-RL.A.15).   |
| Infiammabilità – Contatto con Acqua - Reach R.      | °C                      | Negativa.   |
| Infiammabilità – Prop. Pirofosforiche - Reach R.    | °C                      | Proprietà Pirofosforiche Assenti                                    |
| Self-ignition temperature - Reach R.                | °C                      | 334°C   |
| Proprietà esplosive – EU Method A.14 - Reach R.     | --                      | Non presenta proprietà esplosive                                    |
| Proprietà Ossidanti/Comburenti - Reach R.           | --                      | Assenti   |
| Costante di Dissociazione                           | pKa 20°C                | Non disponibile   |
| Viscosità a 20 °C OECD GuideLine 114 - Reach R.     | mPa·s                   | 1 mPa.s (20°C /68°F)  |
| Viscosità a 20 °C UNI EN ISO 3104:2000 a 20°C       | mm <sup>2</sup> /s      | Non disponibile   |
| Costante della legge di Henry at 25°C - Reach R.    | Pa m <sup>3</sup> /mole | Non disponibile   |
| Stabilità in solventi organici                      |                         | Stabile nei corrispettivi agenti diluenti                           |
| Contenuto di COV (VOC)                              | % w/w                   | NA  |
| Limite inferiore Esplosività (Vapori)               | Vol.%                   | 2,40%   |
| Limite superiore Esplosività (Vapori)               | Vol.%                   | 11,4%   |

**9.2 Altre informazioni**

| Caratteristica                                    | Unità di misura | Valore dichiarato    |
|---|-----------------|----------------------|
| SADT (Self Accelerated Decomposition Temperature) | °C              | ----                 |
| Limite d'odore                                    |                 | 13 mg/m <sup>3</sup> |
| Decomposizione termica                            |                 | 293 - 389 °C         |
| Contenuto in AcetilAcetone                        | %               | 99 – 100%            |
| Miscibilità con altri solventi                    | -               | Vedere paragrafo 10  |

**SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'**

|      |                                       |  |
|------|---------------------------------------|--|
| 10.1 | Reattività                            | <b>Il prodotto può reagire rapidamente e violentemente</b> se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto. <b>Il prodotto può reagire rapidamente e violentemente</b> se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Tenere lontano da agenti ossidanti, acido forte e sostanze fortemente alcaline. |
| 10.2 | Stabilità                             | Alle condizioni raccomandate di Stoccaggio e Manipolazione il Prodotto è stabile per almeno sei mesi dalla data di produzione. Il contatto con sostanze incompatibili può provocare la decomposizione a temperatura di decomposizione auto accelerata o al di sotto della stessa.  |
| 10.3 | Possibilità di reazioni pericolose    | Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso, non si verificano reazioni pericolose. Non miscelare direttamente con sostanza ossidanti , acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata. Materiali Incompatibili: Non porre in contatto la sostanza con materiali ferrosi. Durante l'uso può formare miscele esplosive/infiammabile con aria.   |
| 10.4 | Condizioni da evitare                 | Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso, non si verificano reazioni pericolose. Non miscelare direttamente con sostanza ossidanti , acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata. Materiali Incompatibili: Non porre in contatto la sostanza con materiali ferrosi. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole. Utilizzare solo i materiali compatibili elencati al paragrafo 7.                         |
| 10.5 | Materiali incompatibili               | Ossidanti, ammine, forti basi.   |
| 10.6 | Prodotti di decomposizione pericolosi | In caso d'incendio e di decomposizione possono prodursi gas e vapori Irritanti. I principali prodotti della combustione/decomposizione sono: Ossigeno, Anidride Carbonica, Monossido di carbonio, Acqua, Acetilacetone, Miscela di solventi idrocarburi alifatici e aromatici.   |

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici. I dati di tossicità dei singoli componenti il preparato sono:

#### ACETILACETONE

|                                      |  |  |
|--------------------------------------|--|--|
| Tossicità Acuta - Ingestione         | LD50 (ratto)   | > 575 mg/Kg  |
| Tossicità Acuta - Dermico            | LD50 (coniglio)  | > 790 mg/Kg  |
| Tossicità Acuta - Inalazione         | LC50 (ratto)   | 5.10 mg/l 4h OECD 403  |
| Potere Irritante - Occhi             | (coniglio)   | Non Irritante  |
| Potere Irritante - Pelle             | (coniglio)   | Non Irritante  |
| Genotossicità "in vitro" (Ames test) | Mutation assay (in vitro) batteri: Negativo. Assay for sister chromatid exchange (in vitro): Positivo. Chromosome aberration assay (in vitro): Positivo. |  |
| Sensibilizzazione della pelle        | (Guinea pig)   | Non sensibilizzante  |
| Cancerogenicità                      | Non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.  |  |
| Tossicità riproduttiva               |  | NOAEC: 0.21 mg/l – 6 ore - ratto                                 |
| (STOT) - esposizione singola         | Soglia Olfattiva 10 µl/m <sup>3</sup> Rischio d'irritazione per gli occhi e le vie respiratorie.   |  |
| (STOT) - esposizione ripetuta        | Inalazione<br>Orale  | NOAEC: 0,42 mg/l 6 ore/giorno Ratto<br>NOAEC: 244 l 28 die ratto |
| Pericolo in caso di Aspirazione      |  | Non è previsto pericolo di aspirazione.                          |

#### Ulteriori informazioni

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici per la salute.

**Effetti potenziali acuti sulla salute: Inalazione:** I vapori possono causare emicrania e/o nausea. **Ingestione:** Può essere pericoloso se ingerito. **Contatto con la Pelle:** Nessuna indicazione di sensibilizzazione cutanea. **Contatto con gli occhi:** Provoca irritazione oculare.

**Segni e sintomi di esposizione: Inalazione:** Nessun dato disponibile. **Ingestione:** Nessun dato disponibile. **Contatto con la Pelle:** Nessuna indicazione di sensibilizzazione cutanea. **Contatto con gli occhi:** Nessun dato disponibile.

Per maggior Informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere il punto 2 e 8. Per maggior Informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere il punto 2 e 8. Inserita indicazione **Non Applicabile** quando una proprietà chimico/Fisica/Tossicologica non è adeguata alla natura chimica della sostanza. Inserita indicazione Non Disponibile quando una proprietà chimico/Fisica/Tossicologica non è stata determinata sperimentalmente o quando i dati presenti in letteratura non forniscono informazioni sulla sostanza/miscela testata. Il Regolamento CE 1907/2006 ed il CE 453/2010 Reach stabiliscono che le informazioni inserite nella presente sezione devono essere in linea con quelli forniti ad ECHA nel dossier di registrazione.

### SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Occorre utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando la sua dispersione nell'ambiente (vedere anche sezioni 6,7,13,14 e 15). I dati di ecotossicità del preparato e dei singoli componenti il preparato sono:

#### ACETILACETONE

|      |  |   |
|------|--|---|
| 12.1 | Tossicità acuta EC50 batteri (Pseudomonas putida 3 h)      | 107,6 mg/l  |
|      | Tossicità acuta IC50 Algae (Pseudokirchneriella suB. 72 h) | 83,2 mg/l   |
|      | Tossicità acuta EC50 crostacei (Daphnia magna 48h)         | 25,9 mg/l - OECD 202  |
|      | Tossicità acuta LC50 pesci (Pimephales promelas 96h)       | 104 mg/l  |
| 12.2 | Persistenza e degradabilità in Acqua                       | > 80 % / 28 day facilmente biodegradabile   |
| 12.3 | Potenziale di bioaccumulo                                  | Improbabile accumulo biologico.   |
| 12.4 | Mobilità nel suolo   | Suolo Nessun dato disponibile   |
| 12.5 | Risultati della valutazione PBT e vPvB                     | Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo la normativa REACH, Allegato XIII, la sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB. |
| 12.6 | Altri effetti avversi                                      | Nessuno Conosciuto  |

**Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Secondo l'Allegato XIII della normativa REACH, I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT. **Altri effetti avversi:** Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le misure di sicurezza nella manipolazione di eccedenze e residui sono descritte alle sezioni 7 e 8 della presente scheda. Il prodotto e gli imballi devono essere sempre smaltiti in osservanza delle normative locali.

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

|                            |  |
|----------------------------|--|
| Manipolazione dei Residui  | A causa dell'alto rischio di contaminazione non si consiglia riciclaggio/ricupero. Eliminazione dei rifiuti in conformità alle normative (preferibilmente incenerimento controllato). I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Non scaricare nelle fognature e/o nell'ambiente; smaltire i rifiuti presso un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Vedere: Direttiva 94/62/CE, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006. Fare riferimento alla lista europea (Decisione n. 2000/532/CE come modificata) e/o al proprio smaltitore autorizzato per identificare il Codice di Rifiuto Europeo (EWC) appropriato ed assicurarsi di essere conformi ai regolamenti nazionali e regionali. Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite previa diluizione con acqua (1:1000) e neutralizzazione e dopo analisi per la caratterizzazione. Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7. Cautele ed azioni specifiche debbono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Per quantità superiori gli utilizzatori possono prendere contatto direttamente con Promox. |
| Eliminazione Imballi Vuoti | Gli imballi vuoti e contaminati devono essere smaltiti secondo quanto previsto dalle normative   |

|                          |   |
|--------------------------|---|
| Smaltimento del Prodotto | locali e nazionali vigenti. Direttiva 94/62/CE, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006.<br>Il prodotto può essere smaltito per combustione in strutture autorizzate. Prima della combustione è consigliabile diluire con idonei flemmatizzanti. Se incenerito correttamente, il prodotto si decompone in anidride carbonica ed acqua.   |
| Altre Informazioni       | A causa dell'alto rischio di contaminazione non si consiglia riciclaggio/ricupero. Eliminazione dei rifiuti in conformità alle normative (preferibilmente incenerimento controllato). Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7. Cautele ed azioni specifiche debbono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Nell'immettere prodotti acidi o alcalini negli impianti di fognatura si deve far attenzione che le acque reflue immesse non abbiano un valore pH che fuoriesca dal campo 6-10, poiché in seguito allo spostamento del valore pH possono insorgere problemi nelle fognature e negli impianti biologici di depurazione. Hanno validità prioritaria le direttive locali per l'immissione delle acque reflue. Facile e veloce da degradare. Nei test di facile degradabilità, tutte le sostanze contenute nel prodotto hanno ottenuto valori > 60% BOD/COD, ovvero formazione di CO <sub>2</sub> , ovvero > 70% di calo DOC. Ciò rientra nei valori limite previsti per 'facilmente degradabile/readily degradable' (ad es. metodi OECD 301). |

### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

|      |   | ADR/RID   | ADN/ADNR              | IMDG  | IATA    |
|------|---|---|-----------------------|---|---------|
| 14.1 | Numero ONU - UN                               | UN 2310   | UN 2310               | UN 2310   | UN 2310 |
| 14.2 | UN proper Shipping Name<br>Nome di Spedizione | UN 2310, Petane-2,4-Dione, 3(6.1), G.I. III, (D). |                       | UN 2310, Petane-2,4-Dion, 3(6.1), G.I. III, (D) |         |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto      |   |                       |   |         |
|      | Codice di Classificazione                     | ----  | ----                  | ----  | ----    |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio:                        | III   | IIII                  | III   | III     |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente                       | No  | No                    | ----  | ----    |
|      | Marine pollutant:                             | ----  | ----                  | None  | None    |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori     | Attenzione: ----                                  |                       | Warning: ----                                   |         |
|      | Rischi sussidiari:                            | 6.1 Tossico                                       |                       | 6.1 Toxic                                       |         |
|      | Codice EMS:                                   | EmS: F-E, S-D                                     |                       |   |         |
|      | ADR/RID Num. Pericolo                         | Haz. Id. Number --                                | ----                  | ----  | ----    |
|      | Restrizione nelle gallerie                    | Tunnel Code: <b>D</b>                             | Tunnel Code: <b>D</b> | ----  | ----    |
| 14.7 | Trasporto alla rinfusa<br>MARPOL 73/78 - IBC  | Non Applicabile                                   |                       | Not applicable.                                 |         |
|      | Informazioni Aggiuntive                       | ----  | ----                  | ----  | ----    |

Precauzioni speciali per gli utilizzatori: vedi capitolo: 6, 7 e 8.

### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1 Identità Chimica:

##### Etichettatura in conformità alle direttive CEE

**Quantitativo nominale del contenuto:** il prodotto è commercializzato in confezioni sino a 1.000 Kg.

##### Disposizioni nazionali pertinenti:

###### D.Lg.vo 334/99

Il prodotto è sottoposto ad adempimenti normativi per depositi superiori alle 50 ton. **Seveso Substance**, Categoria Principale 6 - Infiammabili (Nota 3a) per concentrazioni superiori C<sub>25</sub>%.

###### D.Lg.vo 81/08

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A).

##### Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Reg. CE 1907/2006

Nessuna.

##### Substances of very high concern (SVHC) according to REACH, Article 57

Nessun ingrediente incluso.

##### Candidate List Substances according to REACH, Article 56

Nessun ingrediente incluso.

##### Sostanze soggette ad Autorizzazione Allegato XIV Reach

Nessun ingrediente incluso.

##### European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (EINECS)

Tutti I componenti inclusi in European EINECS Inventory.



### Status of Carcinogenicity

Not recognized as carcinogen by the IARC, NTP, and OSHA.

### European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (EINECS)

Tutti i componenti inclusi in European EINECS Inventory.

### Status of Carcinogenicity

Not recognized as a carcinogen by IARC, NTP, and OSHA. ACGIH: Gruppo 4: l'agente (composto) è probabilmente non cancerogeno per l'uomo.

### Norme internazionali e legislazione su salute e ambiente specifiche per la miscela

- ✓ Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose e successive modifiche.
- ✓ Direttiva 96/82/CE del Consiglio, del 9 dicembre 1996, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.
- ✓ Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, e successive modifiche.
- ✓ D.Lgs.334/1999 e successive modifiche.
- ✓ Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345 Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
- ✓ Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche.
- ✓ Decreto Legislativo n. 152, 3/04/2006. Norme in materia ambientale.
- ✓ Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche.
- ✓ Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione. Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57.
- ✓ Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi.
- ✓ Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. 2008 Gazzetta Ufficiale n SO 108, 30 Aprile 2008, e successive modifiche.
- ✓ Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche.
- ✓ Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti.
- ✓ Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del Regolamento n°. 1272/2008/CE).
- ✓ D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche;
- ✓ Direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione.
- ✓ Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi **Non applicabile.**

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la Monocostituent Substance AcetilAcetone è stata eseguita una valutazione di rischio (CSA). Il CSA è documentato nel Rapporto di Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report – CSR) e l'ES finale sono inoltre comunicati lungo la catena di approvvigionamento tramite le SDS estese.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

| Nome Chimico                           | Direttiva 1967/548/CEE [DSD]                             | Regolamento No 1272/2008   |
|--|--|--|
| <b>ACETILACETONE</b><br>(CAS 123-54-6) | <b>R10, R22.</b><br>Infiammabile. Nocivo per Ingestione. | <b>H226, H302, H311, H331.</b><br>Liquido e vapori infiammabili. Nocivo se ingerito.<br>Tossico a contatto con la pelle. Tossico se inalato. |

**REGOLAMENTO REACH:** Questa scheda è stata redatta il 01.04.2015 sulla base di quanto disposto dai Regolamento n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH) e secondo quanto disposto dal Regolamento (EC) N°. 1272/2008. Scheda dati di Sicurezza d'accordo con Allegato II del Regolamento (CE) n°. 1907/2006 (REACH). Il REACH è un sistema Europeo per il censimento dei prodotti chimici e la raccolta delle loro proprietà al fine di fornire agli utilizzatori le necessarie indicazioni per un uso responsabile dei prodotti.

**Riferimenti bibliografici:** IUCLID Data set; NIOSH, The Registry of Toxic Effects. ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities. Reach Registration Dossier reference Number 01-2119458968-15-XXXX. ACGIH - Threshold Limit Values - 2010 edition. **Prodotto registrato presso l'Archivio Preparati Pericolosi** dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS) con il codice: AA.

### Acronimi

**ADN:** Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne); **ADR:** Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada); **ASTM:** ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM). **ACGIH:** American Conference of Governmental Industrial Hygienists; **BCF:** BioConcentration Factor. **BOD:** Biochemical Oxygen Demand. **CL50:** Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui); **CLP:** Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio Regolamento (CE) N. 1272/2008); **CMR:** Sostanze cancerogene, mutogene, tossiche per la riproduzione (sostanze di cui è stata accertata l'azione di danneggiamento del Dna). **COD:** Chemical Oxygen Demand. **CSA:** Chemical safety assessment. Valutazione del rischio chimico richiesta da Reach nella fase di registrazione della sostanza. **CSR:** Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report); Rapporto sulla sicurezza chimica della sostanza. Documento richiesto da Reach nella fase di registrazione dall'Echa al

produttore o importatore della sostanza. **DL 50:** Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui); **DMEL:** Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto). **DNEL:** Derived no effect level (Livello derivato senza effetto); L'indicatore tiene conto dell'esposizione non esclusivamente di origine professionale attraverso le informazioni riguardanti il ciclo di vita della sostanza e le vie di esposizione prevedibili. **ECHA:** European chemical agency (agenzia europea per le sostanze chimiche). **EC(0/50/100):** Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui). **EINECS:** European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio). **ELINCS:** European list of notified chemical substances. **EXPOSURE SCENARIO:** scenario di esposizione. Insieme delle condizioni, comprese le condizioni operative e le misure di gestione dei rischi, che descrivono il modo in cui la sostanza è fabbricata o utilizzata durante il suo ciclo di vita e il modo in cui il fabbricante o l'importatore controlla o raccomanda agli utilizzatori a valle di controllare l'esposizione delle persone o dell'ambiente. **GHS:** Globally harmonised system of classification and labelling of chemicals (regolamento internazionale, in fase d'approvazione, su classificazione ed etichettatura delle sostanze). **IARC:** International Agency for Research on Cancer (Ente Internazionale per la Ricerca sul Cancro); **IATA:** International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo); **ICAO:** International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile); **IC50:** Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui). **Codice IMDG:** International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo); **LCLo:** Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale). **LD (0/50/100):** Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui). **Log Kow:** log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua. **LOEC:** Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto). **N.A.:** Non applicabile. **N.D.:** Non disponibile. **NOEC:** No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti). **NOEL:** No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti). **POP:** Persistent organic pollutant (Inquinanti organici persistenti). **PBT:** Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche); **PNOS:** Particulates not Otherwise Specified **PNEC:** Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti). Indicatore della concentrazione ambientale che non dovrebbe dare effetti negativi su organismi viventi nell'ambiente). Vengono anche presi in considerazione gli effetti potenziali sull'attività microbiologica dei sistemi di trattamento delle acque reflue. **RIP:** Reach implementation project (linea guida dell'European chemical bureau per l'applicazione di Reach). **RMMS:** Risk management measures (misure di gestione del rischio). **RID:** Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose); **STEL:** short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine); **STOT SE:** Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola. **SOSTANZA:** Un elemento chimico e i suoi composti, allo stato naturale od ottenuti per mezzo di un procedimento di fabbricazione, compresi gli additivi necessari a mantenerne la stabilità e le impurità derivanti dal procedimento utilizzato, ma esclusi i solventi che possono essere separati senza compromettere la stabilità della sostanza. **SOSTANZA phase-in:** Una sostanza che: è compresa nell'inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale (Einecs); oppure, è stata fabbricata nella Comunità, ma non immessa sul mercato dal fabbricante o dall'importatore, almeno una volta nei quindici anni precedenti l'entrata in vigore del regolamento; oppure, è stata immessa sul mercato nella Comunità prima dell'entrata in vigore del regolamento dal fabbricante o dall'importatore ed è stata considerata notificata come polimero a norma della direttiva 67/548/Cee, ma non corrisponde alla definizione di polimero contenuta nel regolamento; **SOSTANZA INTERMEDIA:** Una sostanza fabbricata, consumata o utilizzata per essere trasformata, mediante un processo chimico (sintesi), in un'altra sostanza. **SOSTANZA NON ISOLATA:** durante la sintesi non è intenzionalmente rimossa (tranne che per il prelievo di campioni) dalle apparecchiature in cui la sintesi ha luogo. **SOSTANZA INTERMEDIA ISOLATA TRASPORTATA:** Non presenta le caratteristiche che definiscono una sostanza intermedia non isolata e che è trasportata tra altri siti o fornita ad altri siti. **SCALE:** Science, children, awareness, legislation, evaluation. **STOT RE:** Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta. **ThOD:** Theoretical Oxygen Demand. **TLV:** threshold limit value (soglia di valore limite); **TWA:** Time Weighted Average (media ponderata nel tempo); **UE:** Unione Europea; **vPvB:** Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili). **Indicazione EUH:** disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP (Informazioni supplementari sui pericoli). **PBT:** Persistente, Bioaccumulante, Tossico. **REACH:** Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche - Regolamento (CE) n. 1907/2006. **UV o DU:** Utilizzatore a valle o Downstream user. Azienda che usa la sostanza chimica nel suo ciclo produttivo ma non la produce. **vPvB:** Very permanent very bioaccumulant (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulanti).

Questo documento si applica al prodotto così come viene fornito da Promox S.p.a., conforme alle specifiche fornite da Promox S.p.a.. Nel caso di preparati o miscele assicurarsi che non sopravvengano nuovi pericoli. Le informazioni contenute in questa scheda sono fornite in buona fede e sono basate sulle nostre più recenti conoscenze concernenti il prodotto in oggetto alla data di edizione della scheda stessa. Si richiama l'attenzione degli utilizzatori sui rischi che si potrebbero incontrare qualora il prodotto sia utilizzato per usi differenti rispetto a quelli per i quali è destinato e/o non ricompresi nel Chemical Safety Report. È compito del destinatario del prodotto riferirsi ai testi ufficiali per l'utilizzo, l'immagazzinamento e la manipolazione del prodotto, attività per le quali è il solo responsabile. L'utilizzatore deve inoltre fornire alle persone che possono entrare in contatto con il prodotto (impiego, immagazzinamento, pulizia dei contenitori, interventi diversi) tutte le informazioni necessarie alla sicurezza del lavoro, alla protezione della salute e dell'ambiente, trasmettendo loro copia di questa Scheda Dati di Sicurezza. I dati e le informazioni sono redatti al meglio delle nostre conoscenze alla data sopraindicata. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda. Non è però possibile garantire che tali indicazioni siano sufficienti e/o valide in tutti i casi, alcuni dati sono tutt'ora in corso di revisione, il loro carattere è puramente informativo, non rappresentano alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. L'elencazione dei testi legislativi, regolamentari ed amministrativi non deve essere considerata come esauriente. Per ogni ulteriore informazione gli utilizzatori potranno prendere contatto direttamente con il Responsabile Regulatory Affairs di Promox S.p.A. e/o con il servizio tecnico Promox.

**La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. La presente edizione sostituisce qualsiasi edizione precedente. Modifiche effettuate rispetto alla precedente edizione: Introduzione criteri e modifiche in conformità al Reg. CE 1907/2006 - 1272/2008 e successive modifiche.**

**PROMOX S.p.A.**  
Via A. Diaz, 22/a  
tel. +39/0332/648380

21038 Leggiuno (VA)  
fax +39/0332/648105

**Numero di Emergenza** +39/0332/649267 Attivo 24 Ore su 24

**e-mail:** info@promox.eu

**Sito Internet:** <http://www.promox.eu>

**Storico**

**Data Revisione**

**Data Stampa**

**Contatti Responsabile MSDS – Oggetto: MSDS**

Revisione 05

01.04.2015

01.04.2015

info@promox.eu